



Roma, ottobre 2005

SERBIA : ISTITUZIONI FINANZIARIE INTERNAZIONALI E TRUST FUNDS ITALIANI¹

Nel corso degli anni '90 l'attività delle principali Istituzioni multilaterali internazionali ("Sistema" World Bank, BERS, Unione Europea, per citare le più rilevanti) si è ampliata in modo significativo sia in termini di risorse impegnate sia in termini di ambiti di intervento: dalle infrastrutture (energia, trasporti, telecomunicazioni), allo sviluppo del settore privato, alla ristrutturazione industriale, alla privatizzazione, all'assistenza tecnica, allo sviluppo delle joint-ventures/ecc.

Le procedure di definizione delle iniziative seguono un "ciclo di progetto" articolato e complesso: dalla identificazione del fabbisogno del beneficiario attraverso la elaborazione di un feasibility study, alla prequalifica, al lancio di una gara, sino alla valutazione delle offerte, alla firma del contratto e alla realizzazione delle attività previste.

Accanto agli interventi approvati da tali Istituzioni Internazionali operano anche dei fondi fiduciari messi a disposizione dall'Italia. In particolare, la partecipazione finanziaria italiana alle attività delle Istituzioni Finanziarie Internazionali (IFI) costituisce una delle componenti essenziali della cooperazione multilaterale italiana, insieme alle attività di cooperazione svolte in ambito europeo ed ai contributi erogati alle Agenzie del Sistema ONU.

I contributi italiani a Banche e Fondi multilaterali provengono dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) - attraverso i *fondi concessionali* su base triennale - e dal Ministero degli Affari Esteri, attraverso i *Fondi Fiduciari* gestiti dalla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo (DGCS).

La maggioranza dei *Trust Funds* (TF) del Ministero dell'Economia e Finanze sono stati istituiti in Banca Mondiale e Bers con lo strumento della Legge 212, del 1992 . Attraverso i TF (riservati ad imprese italiane almeno per il 75%, sono cioè *tied*) è stato possibile finanziare attività a favore dei paesi dell'Europa Centro-Orientale per riconvertire le economie dei paesi beneficiari - definiti annualmente con delibera CIPE -, al tempo stesso aumentando il numero dei consulenti italiani presso le Banche Multilaterali di Sviluppo (BMS).

Per la Serbia e Montenegro , con i fondi della legge n. 382 del 2000, sono stati istituiti da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze due distinti fondi fiduciari presso il Gruppo della Banca Mondiale, rispettivamente a favore dell'*International Finance Corporation* (IFC) e dell'*International Bank for Reconstruction and Development* (IBRD). Entrambi gli Accordi istitutivi sono stati sottoscritti il 28 Novembre 2001.

1) *IBRD/Italy Economy Recovery and Transitioni Pogram for the Federal Republic of Yugoslavia*

Il Ministero dell'Economia e delle finanze (MEF) ha messo a disposizione della Banca Mondiale un contributo complessivo di 14 milioni di euro, così ripartiti: i) 10 milioni per cofinanziamento di progetti (per i quali vi è un intervento congiunto dell'*International Development Association*, IDA); ii) 3 milioni per assistenza tecnica, attraverso il "Consultant Trust Fund Program", *l'Italian Consultant*

¹ Si ringraziano il Mef, l'Ufficio del Direttore Italiano presso la Bers, l'Ambasciata d'Italia a Belgrado

Trust Fund for Serbia and Montenegro (including Kosovo), utilizzato per attività di consulenza; iii) 1 milione a favore di attività di formazione, attraverso il *World Bank Institute (WBI)*. Mentre per le attività ii) e iii) è prevista una legatura a favore di consulenti italiani, almeno fino al 2007, per l'attività i) questa modalità non è prevista.

Riguardo le attività di cofinanziamento di progetti, le risorse del TF sono state utilizzate esclusivamente per la istituzione e le attività della *Serbia and Montenegro Export Credit Agency (SMECA)*. I progetti hanno riguardato la realizzazione delle seguenti attività: assicurazione del rischio politico, assicurazione per il credito all'esportazione ed all'importazione, garanzie di prestiti concessi per attività orientate all'esportazione e di factoring.

Il saldo disponibile, in base all'ultimo resoconto, è di circa 1.709.000 dollari USA.

Le risorse erogate a favore dell'attività ii), sono legate al 100% all'assunzione di consulenti italiani che possono subappaltare a non italiani fino al 25% del valore di ciascun contratto.

Il saldo disponibile è di circa 970.000 di dollari USA.

I Fondi messi a disposizione del WBI sono stati utilizzati pressoché interamente, per metà al fine di finanziare un programma di assistenza tecnica alla SMECA.

2) Italian/IFC Trust Fund for the Federal Republic of Yugoslavia

I progetti che possono essere realizzati dal Fondo fiduciario, finanziato dal MEF con un contributo complessivo di 6.658.000 di euro, riguardano il settore dell'assistenza tecnica. Con questo Fondo sono stati avviati diversi progetti, per un valore complessivo pari a circa il 62% dei fondi disponibili. Qui di seguito sono indicati i progetti di assistenza tecnica completati e quelli in corso di realizzazione.

Progetti di assistenza tecnica completati :

- a) *NANA Commercial Center Project in NIS*, US \$86,400;
- b) *Technical Assistance support for the preparation of marketing strategy, business and investment plan and attraction of foreign strategic partner for Nicola's, a garment manufacturer based in Belgrade*, US \$ 72,700;
- c) *Pre-privatization of NIS*, US \$ 200,000;
- d) *Investing in Serbia's Internet and IT sector, Challenges and Opportunities*, US \$ 110,000;

Tutte le iniziative (sia quelle realizzate e sia quelle da realizzare) sono mirate alla preparazione e/o valutazione preliminare di opportunità di investimento o al posizionamento di IFC come potenziale investitore qualificato nel settore. I risultati del lavoro *sub a)* e *b)* non si sono tradotti in attività dell'IFC. All'attività indicata al punto *c)* è stata riconosciuta una valenza strategica ed ha posizionato l'IFC come potenziale partner finanziario, una volta che il Governo avvierà la privatizzazione del settore energia. Le aziende municipalizzate italiane e alcuni imprenditori interessati al settore distributivo del gas hanno beneficiato dell'inquadramento fornito e sono interessati a partecipare alla liberalizzazione del mercato.

Infine, l'iniziativa *sub d)* ha identificato opportunità di investimento realizzate da altri finanziatori (BERS). Lo studio è stato presentato ad un seminario organizzato da IFC che ha avuto un ampio riconoscimento ed è stato inviato agli oltre 200 imprenditori che hanno partecipato al seminario (80 le aziende italiane invitate).

Progetti di assistenza tecnica in corso di realizzazione:

- **Elektronska Industrija's Restructuring and Joint Venture Program**, US\$ 800,000. Il programma e' iniziato ad aprile 2004 e sarà completato ad inizio 2006;
- **Production Improvement and Corporate Reorganization of Agroziv**, US\$ 100,000. Il programma è terminato a luglio u.s. ed è prevista la divulgazione dei risultati dello studio, ad Associazioni ed Istituzioni. Il progetto è innovativo in quanto utilizza il modello industriale del distretto in progetti di riorganizzazione aziendale;
- **Pre-development strategy of the PEOP project ex (ex Costanza –Pancevo-Omisalj-Trieste) CPOT pipeline project**, US \$ 669,000. Il termine previsto per la conclusione del terzo mandato in corso di istruttoria e' per inizio 2006;
- **Study on cogeneration of Heat and Electricity – Serbia**, US\$ 440,000. Il progetto e' stato avviato a febbraio 2005 e sarà completato ad ottobre 2005;
- **Support to Private Sector Participation in Municipal Water and Sanitation Services**, US\$ 250,000. Il programma sarà completato a fine ottobre 2005;
- **Preparation of a feasibility study for a Post-Graduate Business school in Belgrade – Serbia and Montenegro**, US \$ 62,000. Il programma ha avuto inizio a febbraio 2005 e sarà completato a fine 2005;
- **Tigar, Financial Advisor**, US \$ 70,000. Il progetto ha avuto inizio a maggio 2005;
- **Advisor to Serbian Privatization Agency (PA)**, US \$ 337,000. Il programma ha avuto inizio ad ottobre 2002 e sarà concluso a dicembre 2005.

L'ultimo saldo disponibile è pari a circa 3.550.000 di dollari USA. Queste risorse devono essere destinate a consulenti italiani, per almeno il 75 per cento del valore del singolo progetto.

Per completezza di informazione, si ricorda che il MEF ha finanziato, in ambito IFC, un altro **TF(Iyaly/IFC Eastern Europe Trust Fund)** da utilizzare per consulenti italiani, nei paesi dell'Europa centro-orientale. **Il saldo disponibile di quest'ultimo TF è pari a circa 1.098.141 euro.**

Presso la **Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (BERS)** sono attivi i seguenti fondi fiduciari:

Italian Cooperation Fund for Private Sector Development in the Western Balkans (ICF-PSD). ;
Fondo di Cooperazione Tecnica; Central European Initiative

Di seguito si riportano alcune schede sintetiche che ne descrivono le caratteristiche

Italian Cooperation Fund for Private Sector Development in the Western Balkans (ICF-PSD)

ANNO DI ISTITUZIONE	2004
ISTITUZIONE FIDUCIARIA	Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (BERS)
CARATTERISTICHE	Le risorse sono legate all'assunzione di consulenti Italiani, per almeno il 75 per cento. Il Trust Fund è bilaterale.
SETTORI	Sviluppo del settore privato, in particolare PMI, e commercializzazione/privatizzazione delle infrastrutture municipali Il 10 % può essere utilizzato per il settore dei trasporti
AREA GEOGRAFICA	Albania, Bosnia Erzegovina, Croazia, Macedonia FYR, Serbia e Montenegro
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' FINANZIATE	Attività di cooperazione tecnica; Assistenza tecnica a banche commerciali della regione e/o società di leasing; Assistenza tecnica per la realizzazione dei piani di miglioramento della performance delle <i>Utilities</i>; Assistenza tecnica per la preparazione di studi di fattibilità dettagliati e rapporti di <i>due diligence</i> finanziaria e operativa dei progetti di investimento proposti; Assistenza tecnica alle utilities nella fase di realizzazione dei progetti (creazione delle Project Implementation Units, assistenza al procurement, supervisione dei finanziatori)
IMPORTO	L'importo erogato complessivamente dal MEF sulla base delle disponibilità della Legge n. 212/92 è stato pari ad euro 4 milioni di euro
SALDO DISPONIBILE	Euro 2,2 milioni

Fonte: MEF, ottobre 2005

<i>Fondo di Cooperazione Tecnica</i>	
ANNO DI ISTITUZIONE	1992
ISTITUZIONE FIDUCIARIA	Banca Europea per la ricostruzione e lo sviluppo (BERS)
CARATTERISTICHE	Le risorse sono legate all'assunzione di consulenti Italiani, per almeno il 90 per cento. Il Trust Fund è bilaterale.
SETTORI	<u>Non ci sono particolari settori definiti a priori</u>
AREA GEOGRAFICA	I paesi beneficiari sono quelli appartenenti all'area geografica dell'Europa Centro-Orientale, definiti annualmente con delibera CIPE.
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' FINANZIATE	Studi di fattibilità e assistenza tecnica collegati con l'attività della BERS
IMPORTO	L'importo erogato complessivamente dal MEF sulla base delle disponibilità della Legge n. 212/92 è stato pari ad euro 12,8 milioni di euro
SALDO DISPONIBILE	Euro 7.404.000 (di cui circa 2,8 milioni sono destinati per Serbia e Montenegro)

Fonte : MEF, ottobre 2005

<i>Central European Initiative</i>	
ANNO DI ISTITUZIONE	1992
ISTITUZIONE FIDUCIARIA	Banca Europea per la ricostruzione e lo sviluppo (BERS)
CARATTERISTICHE	Le risorse sono legate all'assunzione di consulenti Italiani, per almeno il 90 per cento. Il Trust Fund è bilaterale
SETTORI	Le attività finanziate dal Fondo riguardano in particolare i seguenti settori: Agricoltura, Ambiente, Energia, Scienza e Tecnologia, piccole e Medie Imprese, Telecomunicazioni, Turismo, Trasporti, riabilitazione della Bosnia-Erzegovina e della Croazia).
AREA GEOGRAFICA	I paesi beneficiari sono quelli appartenenti all'area geografica dell'Europa Centro-Orientale, definiti annualmente con delibera CIPE.
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' FINANZIATE	Con le risorse del Fondo sono finanziate le spese di Segretariato dell'INCE, attività riguardanti studi di fattibilità e assistenza tecnica nei paesi beneficiari dell'iniziativa che potrebbero dar luogo a progetti finanziabili dalla BERS
IMPORTO	L'importo erogato complessivamente dal MEF sulla base delle disponibilità della Legge n. 212/92 è stato pari ad euro 26 milioni di euro
SALDO DISPONIBILE	Euro 325.000

Fonte : MEF, ottobre 2005

Il 22 luglio u.s. la Commissione Consultiva PVS di Confindustria ha promosso un workshop sui Fondi Fiduciari. Nel corso dell'incontro sono state esaminate le criticità e le potenzialità di tali strumenti al fine di facilitare l'accesso delle imprese italiane ai progetti promossi dalle Istituzioni Finanziarie Internazionali.

Per ulteriori approfondimenti gli interessati possono rivolgersi al Dr. Di Gaetano Donato (tel. 06/5903279; e-mail - d.digaetano@confindustria.it).

